



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 14/03/2023

Prot. N. 033 / STN / 2023

Spett.le Direttore Generale ASL Salerno
Direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Spett.le Direttore Amministrativo ASL Salerno
direzioneamministrativa@pec.aslsalerno.it

Spett.le Direttore Sanitario ASL Salerno
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it

Spett.le Direttore SGRU ASL Salerno
personale@pec.aslsalerno.it

Spett.le Referente per le Relazioni Sindacali
relazionisindacali@pec.aslsalerno.it

Spett.le Coordinatore RSU ASL Salerno
v.ferrara@aslsalerno.it

Oggetto : Problematica coordinatori ff ASL Salerno.

In data 24 gennaio 2023, con nota PG/2023/38293, il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo del PO San Luca di Vallo della Lucania, intervenivano sull'oramai annosa questione dei coordinatori ff, a seguito dell'improvvido utilizzo da parte di uno di loro di un timbro.

Fermo restando che ci si trovi pienamente d'accordo con quanto illustrato nella nota in questione e che si ritiene più che lecito e coerente con la legislazione corrente, corre l'obbligo alla scrivente di attenzionare alcuni passaggi della nota che, inevitabilmente, investono la direzione strategica, le OO.SS. e la RSU dell'ASL Salerno, ovvero le affermazioni per cui:

1. "l'attuale CCNL Sanità non prevede la figura del Facente Funzione Coordinatore Infermieristico";
2. "il nuovo sistema degli incarichi, ... omissis, ha previsto l'istituzione di una nuova tipologia di incarico di funzione, nel caso di specie quella relativa all'incarico di organizzazione, valido per i quattro ruoli, demandando alle singole aziende la definizione dei relativi criteri per la graduazione, e confermando gli incarichi di coordinamento già attribuiti alla data di sottoscrizione del presente contratto";



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

3. *“al momento dunque sono da considerarsi validi soltanto gli incarichi di Coordinamento formalizzati con Deliberazioni del Direttore Generale dell’ASL Salerno e, comunque, mai riferiti a mansioni di facente funzione di coordinamento infermieristico”;*
4. *“tutto quanto sopra esposto e’ stato anche ribadito da recenti circolari emanate dalla Direzione Strategica e dalla UOC Gestione Risorse Umane di questa Azienda”.*

Orbene, ripetiamo, pur condividendo l’azione attuata dai direttori del PO San Luca di Vallo della Lucania, non possiamo esimerci da segnalare evidenti discrasie ed irregolarità rispetto al dettato contrattuale sull’argomento, che di seguito andiamo ad evidenziare:

- a) Rispetto al punto 1 che precede, e’ pacifico che il CCNL Sanità vigente non preveda la figura del Coordinatore facente funzione, nel mentre e’ altrettanto specifico che il richiamato CCNL sanità preveda espressamente la Funzione di Coordinamento che rappresenta uno dei doveri contrattuali che le parti, pubblica e sindacale, devono affrontare e regolamentare per garantire la corretta linea di comando e la relativa gestione della cosa pubblica secondo norme e regolamenti;
- b) Se tanto non avviene, ovvero l’individuazione delle posizioni di coordinamento, ci troveremmo davanti a un dilemma secolare, mai affrontato nel modo giusto, ovvero chi deve coordinare una divisione e/o un servizio qualora in detta divisione e/o servizio sia stata istituita una funzione di coordinamento?
- c) Va da sé che l’individuazione di un sostituto nella funzione di coordinamento deve seguire le buone regole dell’individuazione del più idoneo, facendo ricorso ai titoli di carriera ed accademici sulla scorta di quanto già avviene per la dirigenza medica, allorquando si debba sostituire un dirigente responsabile cessato dal servizio a vario titolo;
- d) Vogliamo ricordare che il CCNL sanità del 21/05/2018 all’art. 22 prevedeva una norma transitoria per cui *“Gli incarichi di posizione e coordinamento attribuiti alla data di sottoscrizione del presente CCNL ovvero quelli che saranno conferiti in virtù di una procedura già avviata alla medesima data, restano in vigore fino al completamento del processo di istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione”*, norma transitoria appunto, invero il processo di istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione nell’ASL Salerno non solo non e’ mai stato iniziato, ma di più non si e’ mai affrontato l’argomento lasciando immutata l’organizzazione del lavoro che ha creato, e continua a creare, l’abnorme fenomeno dei facenti funzioni, i quali, a onor del vero, continuano a lavorare assumendosi le responsabilità del ruolo ma senza che venga loro riconosciuta la giusta e corretta indennità di funzione che, lo ricordiamo, afferisce ai fondi contrattuali ed e’ materia di contrattazione tra le parti e al momento alimenta, senza soluzione di continuità, lo sperpero dei fondi contrattuali da riferirsi allo speso per lavoro straordinario. Il tutto con il silenzio complice di alcune, se non una, organizzazioni sindacali;
- e) Ritornando agli attuali *“facenti funzione”*, che meglio sarebbe chiamarli *“referenti infermieristici”*, qualche esegeta contrattuale, a dire il vero in maniera molto fantasiosa, ritiene che debbano ruotare ogni sei mesi come da norma contrattuale. Ebbene la norma che l’improvvido esegeta richiama è quella dettata dall’art. 28 del CCNL sanità del 07/04/1999 – mansioni superiori - che testualmente, al comma 4, recita:” *Il conferimento delle mansioni superiori di cui al comma 2 avviene nei seguenti casi :*



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

1. vacanza di posto in organico, **per non più di sei mesi**, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura del posto vacante;
2. sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza".

Appare abbastanza chiaro, quindi, che il richiamo esecutivo sia da attribuirsi al conferimento delle mansioni superiori e non certamente all'affidamento dell'incarico al soggetto giudicato più idoneo secondo i criteri innanzi emarginati al punto c) che precede.

Rimane quindi solo da individuare le procedure per l'assegnazione della referenza di che trattasi.

- f) Per quanto asserito al punto 3) che precede, viene da chiedersi quali siano gli incarichi di coordinamento che devono essere considerati "validi", atteso che gli ultimi assegnati risalgono alla notte dei tempi con le procedure dettate dall'art. 10 del CCNL Sanità II Biennio economico 2000 - 2001 e che il CCNL 21 Maggio 2018 già considerava "transitori" in forza del già richiamato art. 22;
- g) Da ultimo, ma non ultimo per importanza, vorremmo conoscere il contenuto delle note della direzione strategica e della UOC Gestione Risorse Umane richiamate al punto 4 che precede, e che avrebbero affrontato tale argomento, tra l'altro mai partecipate né alla RSU dell'ASL Salerno né tanto meno alle OO.SS. Territoriali,

In forza quindi di quanto già indicato, ritenendo fondamentale per l'assetto organizzativo dell'ASL Salerno il riordino della materia, nonché l'individuazione delle posizioni di coordinamento da accendere, chiediamo un tavolo tecnico che affronti unicamente la questione in atti, demandandolo poi alla contrattazione integrativa tra le parti.

Se tanto non dovesse avvenire, e decorso inutilmente il termine di 15 giorni a partire dalla presente, la scrivente OS si attiverà con tutti i canali consentiti, incluso il comportamento antisindacale, a tutela di tutti i lavoratori interessati.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale

Biagio Tomasco



(Firma non autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 445/2000)